

La presentazione



L'Academy La presentazione dell'edizione 2026 DI GANGI

Riparte l'Academy per formare i futuri autisti Apam

- **Quindici posti**
Durante gli otto mesi di corsi i partecipanti saranno assunti come verificatori

Quindici posti, otto mesi di formazione e un obiettivo: diventare autisti. Torna "Apam Academy", il progetto nato nel 2020 per far fronte alla crescente difficoltà nel reperire conducenti qualificati per l'azienda di trasporto mantovana, che, partendo dalla formazione, accompagna i candidati fino al pieno inserimento lavorativo. L'edizione 2026 è stata presentata ieri alla presenza del dirigente Apam Gian Luca Benetti, della responsabile risorse umane di Apam Stefania Trentini, di Ilaria Malavasi di Umana spa e della responsabile del Centro per l'impiego Sonia Spazzini. Un'occasione per illustrare non solo il percorso formativo, ma anche una professione che richiede responsabilità, attenzione e rapporto quotidiano con il pubblico. I dati raccontano le dimensioni dell'azienda: sul territorio Apam conta 313 autobus e 1.529 corse al giorno, con 350 dipendenti, di cui 243 autisti. Un settore nel quale negli ultimi anni sta crescendo rapida-

mente anche la presenza femminile al volante. Per accedere all'Academy è necessario avere almeno 24 anni e superare un primo colloquio di selezione. I partecipanti partiranno dalla formazione teorica in autoscuola per il conseguimento della patente D e della Coc per il trasporto di persone, con circa tre mesi di lezioni. Ma il percorso non si ferma ai banchi: dopo la prima fase, i candidati verranno assunti come verificatori di titolo di viaggio, così da poter svolgere un'attività remunerativa mentre prosegue la formazione, vedendo da vicino il lavoro dei loro colleghi. L'iter complessivo è totalmente gratuito e durerà circa otto mesi, comprendendo anche la preparazione all'esame pratico. Alle guide con gli istruttori si affiancheranno quelle interne sui mezzi Apam, per permettere ai futuri autisti di familiarizzare meglio con l'autobus. A raccontare il successo di questa iniziativa è stato Francesco Faneli, autista Apam formato attraverso la prima Academy: «Oggi ho un ruolo fisso che definisco impegnativo ma gratificante e sono cresciuto tanto, sia sul piano personale che professionale». **Asia Berni**

